



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
C.N.AR. - COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI
Gruppo Tecnico Arbitrale

CORSO AGGIORNAMENTO ARBITRI REGIONALI
SEDI REGIONALI 17/18 O 24/25 SETTEMBRE 2011

DIRETTIVE ARBITRALI PER GLI ARBITRI IMPIEGATI NEI CAMPIONATI REGIONALI

VALIDE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2011 - 2012

Gli arbitri sono invitati a rispettare scrupolosamente queste direttive che costituiscono “DOMINANTE TECNICA” per i Campionati Regionali per la Stagione Sportiva 2011 – 2012.

12 SETTEMBRE 2011

C.N.Ar.
Gruppo Tecnico Arbitrale
RDO & Alto Livello
Giulio De Santis

COMUNICAZIONE

- COMUNICAZIONE **CHIARA E SINTETICA** DURANTE TUTTA LA PARTITA, EVITARE LE RIPETIZIONI DEI COMANDI ED ATTENERSI AL PROTOCOLLO.
- COSTANTE COMUNICAZIONE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI **SEGNALI PRIMARI E SECONDARI** CODIFICATI.
- **IL CAPITANO** DEVE ESSERE L'INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO.
- **COMUNICARE SEMPRE** IN MODO ESSENZIALE E PRECISO IL MOTIVO DEL CARTELLINO GIALLO O ROSSO.

CONTROLLO

- CERCARE DI TROVARE **LA POSIZIONE IDONEA**, IN CAMPO DI GIOCO, PER ESSERE IN GRADO DI VALUTARE CON LA MASSIMA ACCURATEZZA TUTTO QUANTO AVVIENE.
- PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE A TUTTO QUANTO **ACCADE DOPO IL FISCHIO**. SANZIONARE CON SEVERITÀ GLI ANTIGIOCHI SUCCESSIVI ALL'INTERRUZIONE DEL GIOCO.
- ATTENTA VALUTAZIONE DEI FALLI PROFESSIONALI. APPLICARE LA SANZIONE DEL CARTELLINO GIALLO FIN DAI PRIMI MINUTI DELL'INCONTRO.
- NEL VALUTARE L'ADEGUATO PROVVEDIMENTO PER UN **FALLO D'ANTIGIOCO (GIOCO PERICOLOSO E VIOLENZE)** PARTIRE SEMPRE DALLA SANZIONE PIÙ ALTA (**C.R./C.G./CP/RICH.**) ED EVENTUALMENTE DIMINUIRE IL GIUDIZIO PER DECIDERE LA SANZIONE PIÙ CORRETTA DA APPLICARE.
- **ATTENTO CONTROLLO DELLE "PANCHINE"** E DELLE PERSONE AMMESSE AL RECINTO DI GIOCO, RESPONSABILIZZANDO L'ACCOMPAGNATORE DELLA SOCIETÀ OSPITANTE AL RISPETTO DEI SUOI COMPITI. **LE INTOLLERANZE** DEGLI ALLENATORI E DEI TESSERATI AMMESSI AL RECITO DI GIOCO NON DEVONO ESSERE TOLLERATE.

ANTIGIOCO

- **I FALLI DI GIOCO VIOLENTO DEVONO ESSERE PUNITI CON SEVERITÀ A PRESCINDERE DALL'INTENZIONALITÀ.**
- IN MODO PARTICOLARE NELLO **SPEAR TACKLE**: NEL VALUTARE L'ADEGUATA SANZIONE PARTIRE SEMPRE DALLA PIÙ ALTA (**C.R.**) ED EVENTUALMENTE DIMINUIRE IL GIUDIZIO PER DECIDERE IL PROVVEDIMENTO PIÙ CORRETTO DA APPLICARE, CHE NON DOVREBBE ESSERE INFERIORE AL **C.G.**
- SUI PUNTI D'INCONTRO: VALUTAZIONE DEI **PLACCAGGI PERICOLOSI** E/O VIOLENTI IN MODO PARTICOLARE SE PORTATI SENZA CHIUDERE LE BRACCIA O CON PRESE AL COLLO.
- **NEL CASO DI UNA RISSA**: CONTROLLO DELLO SCENARIO ED IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI CHE HANNO GENERATO LA RISSA E DI CHI ARRIVA DA LONTANO.

VANTAGGIO

- SISTEMATICO UTILIZZO DELLA COMUNICAZIONE **VANTAGGIO/VANTAGGIO FINITO** PER TUTTO L'INCONTRO.
- **NON TENTARE IL VANTAGGIO** E VALUTARNE CON ATTENZIONE LO SCENARIO.
- CORRETTA VALUTAZIONE DEL VANTAGGIO IN RAPPORTO AL TIPO DI FALLO OD INFRAZIONE COMMESSA. DA **CP** REALE CONQUISTA DI TERRENO OD EVIDENTE VANTAGGIO TATTICO (TIMING LUNGO), DA **MISCHIA** POSSIBILITÀ DI AVERE TUTTE LE OPZIONI DI GIOCO DISPONIBILI (TIMING BREVE).
- **NON APPLICARE IL VANTAGGIO** QUANDO LE MISCHIE SONO CROLLATE O STAPPATE.
- **NON APPLICARE IL VANTAGGIO** IN CONSEGUENZA DI FALLI DI ANTIGIOCO CHE METTANO A REPENTAGLIO L'INTEGRITÀ FISICA DEI GIOCATORI, SE NON IN CASO DI EVIDENTE POSSIBILITÀ DI UNA IMMEDIATA SEGNATURA .

PLACCAGGIO - RUCK


- **DOPO UN PLACCAGGIO OSSERVARE SCRUPolosAMENTE LA CHECK-LIST DI CONTROLLO.**
- ATTENTO CONTROLLO DELL'AZIONE DEL **PLACCATORE** CHE NON SI ALLONTANA IMMEDIATAMENTE DALL'AREA DEL PLACCAGGIO O NON LIBERA IL GIOCATORE PLACCATO PRIMA DI ANDARE A CONTENDERE IL PALLONE.
- IMMEDIATO RILASCIO DEL PALLONE DA PARTE DEL GIOCATORE **PLACCATO**, NELLE SITUAZIONI DI UN CORRETTO TENTATIVO DI RECUPERO.
- **I GIOCATORI CHE ARRIVANO** SUL PUNTO DEL PLACCAGGIO DEVONO ENTRARE ATTRAVERSO IL "GATE" E RIMANERE IN PIEDI.
- ATTENTA VALUTAZIONE DELLO SCENARIO CONTROLLANDO **L'INCIDENZA DELLE ENTRATE LATERALI** SIA NELLA SITUAZIONE DI PLACCAGGIO CHE IN QUELLA DI RUCK.
- SE NECESSARIO **COMUNICARE CON TEMPESTIVITÀ** L'AVVENUTA FORMAZIONE DEL RUCK SOLO QUANDO NE ESISTANO I REALI PRESUPPOSTI.
- NEL CASO **UN PALLONE DIVENTI** INGIOCABILE, SENZA CHE SIA AVVENUTA ALCUNA INFRAZIONE, CONCEDERE CON TEMPESTIVITÀ LA MISCHIA.

MISCHIA


- MARCARE IL PUNTO.
- CORRETTA DISTANZA TRA LE PRIME LINEE (EVITARE CONTATTO TRA LE TESTE).
- FISSARE FIN DALLE **PRIME MISCHIE I CORRETTI STANDARD DELLE LEGATURE E DELLE PROCEDURE D'INGAGGIO.**
- **PRECISA E LENTA SCANSIONE DEI TEMPI D'INGAGGIO.** PRETENDERNE IL RISPETTO, COERENZA DURANTE TUTTA LA GARA.
- **VALUTARE CON MAGGIORE SEVERITÀ GLI INGAGGI/SPINTE ANTICIPATE,** SANZIONANDO PRONTAMENTE FIN DALLE PRIME MISCHIE IL MANCATO RISPETTO DEI TEMPI D'INGAGGIO.

- **SANZIONARE IMMEDIATAMENTE LE INTRODUZIONI NON CORRETTE.**
- **CONTROLLARE CON COSTANTE ATTENZIONE LE LEGATURE DELLE 1° LINEE E DEI FLANKER.**
- **INTERROMPERE PRONTAMENTE IL GIOCO QUANDO LA MISCHIA CROLLA O VIENE STAPPATA.**
- **SI RICORDA CHE NEI CAMPIONATI REGIONALI LE MISCHIE SONO ARBITRATE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI GIOCO UNDER 19 IRB.**

RIMESSA LATERALE - MAUL

- **PRETENDERE CHE IL LANCIO DEL PALLONE AVVENGA SENZA INDEBITI RITARDI.**
- **VALUTARE CON ATTENZIONE LA POSIZIONE DEI RICEVITORI E QUELLA DEL DIRETTO AVVERSARIO DEL LANCIATORE.**
- **METTERE IN ATTO PER TUTTA LA DURATA DELLA GARA LA CORRETTA GESTUALITÀ DI SEGNALAZIONE, AI NON PARTECIPANTI, DI RIMESSA LATERALE ANCORA IN CORSO.**
- **SANZIONARE PRONTAMENTE I FALLI COMMESSI SUL SALTATORE E SUI SUOI SOSTEGNI.**
- **MAUL : COSTANTE ATTENZIONE ALLE OSTRUZIONI IN FASE DI FORMAZIONE .**
- **ATTENZIONE AI CROLLI.**
- **COMUNICARE LA FORMAZIONE DEL MAUL  “ M A U L “.**

FUORI-GIOCO NEL GIOCO APERTO

- **PRIORITA': SUI CALCI NON GUARDARE IL PALLONE MA INDIVIDUARE I GIOCATORI CHE SI TROVANO DAVANTI AL CALCIATORE, OPERANDO L'OPPORTUNA PREVENZIONE**
- **COMUNICAZIONE  CHIARA MIRATA E NON RIPETITIVA**